



Partecipazione del Presidente Nazionale A.N.M.I.  
Amm. di Sq. (a) Paolo Pagnottella  
alla cerimonia di consegna del Brevetto da Incursore al 58° Corso  
e  
QUARANTENNALE del 18° Corso Incursori



Il giorno 7 Dicembre 2007, in occasione della cerimonia della consegna di brevetto da incursori al 58° corso, sono per la prima volta nella storia della manifestazione avvenuti due fatti che non potevano di certo non attirare l'attenzione degli addetti "ai lavori".

Il primo avvenimento è stata la piacevole presenza del Presidente

dell'ANMI Amm. Sq. (a) Paolo Pagnottella il quale oltre che ha consegnare al primo classificato fra i neo brevettati il consueto premio dell'ANMI, ha rivolto ai "nuovi" Incursori parole di elogio e di incoraggiamento nell'affrontare un'attività, si piena di impegni, ma anche densa di soddisfazioni. Il secondo avvenimento, è stato un fatto nuovo

che si spera possa essere ripetuto negli anni a venire; era il quarantennale del 18° Corso Incursori, che per l'occasione era presente al Varignano con quasi tutti i suoi effettivi

Nell'occasione il 18° Corso ha donato la propria medaglietta, emblema ad ogni componente del 58° Corso.

Erano Presenti:

A.I. Gianni Santoro; A.I. Marcello Lucianer; A.I. Otello Ferrati; A.I. Rossano A. Roso; A.I. Valentino Ludergrani; A.I. Giuseppe DiCesaro; A.I. Sante Marchesin; A.I. Roberto Vidale; A.I. Mario Ciolfi; A.I. Pasquale Leopizzi; A.I. Sergio Testi; A.I. Nicola Santolla; A.I. Remo Murari; A.I. Luigi Cuglietta.

Assenti giustificati: A.I. Salvatore Giuliano; A.I. Giulivo Conti.

La presenza del 18° Corso ha dato alla manifestazione un significato che va oltre quello della partecipazione, è stato un passaggio di "testimone" nel quale sono racchiusi valori ed ideali ridotti ormai a merce rara e reperibili solo a piccole dosi "sulle bancarelle" presenti alle cerimonie tipo quelle del Varignano.

FOGLIO INFORMATIVO N° 28

APRILE 2008

[www.anaim.it](http://www.anaim.it)  
[info@anaim.it](mailto:info@anaim.it)

C/C Postale n° 32875106  
intestato a:  
Associazione Nazionale  
Arditi Incursori Marina  
A.N.A.I.M.

Direzione Antonio BRUSTENGA  
Redazione Giovanni POLTRONIERI

A.N.A.I.M.  
Galleria Oldoini n° 3  
19124 LA SPEZIA  
Presidenza: 3283475315  
Segreteria: 3920102250



Questo C.D.N. rinnova a tutti i suoi Soci l'invito di presenziare alla manifestazione "E FLUCTIBUS IRRUIT IN HOSTEM" rammentando quanto sia importante la presenza di ognuno

di noi a dimostrazione (qualora ce ne fosse bisogno) della nostra solidarietà ed attaccamento ai valori che solo il Gruppo Incursori sa dare.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARDITI INCURSORI MARINA

FOGLIO INFORMATIVO

ANNO - VII -

A.N.A.I.M. - GALLERIA OLDOINI, n° 3 - 19124 LA SPEZIA

2008

### Verbale dell'Assemblea Generale Soci A.N.A.I.M. del 14 Marzo 2008

Oggi 14 Marzo 2008 alle ore 16.00, presso la sede dell'ANAIM sita in Galleria Oldoini, 3 19124 La Spezia, si sono riuniti in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1 - Relazione generale sull'attività del 2007
- 2 - Approvazione bilancio consuntivo 2007
- 3 - Preventivo di spesa 2008
- 4 - Consociazione dell'A.N.A.I.M. con l'A.N.M.I.
- 5 - Programmazione attività 2008
- 6 - Varie ed eventuali.

Constatato e fatto constatare che l'Assemblea è regolarmente e validamente costituita, si dichiara aperta la seduta.

- **Sul primo punto dell'O. del G. il Presidente** ringrazia i partecipanti ed illustra le attività svolte nell'anno 2007:

Nel 2007 l'attività del CDN si è principalmente concentrata sull'organizzazione della manifestazione "E Fluctibus Irruit in Hostem", racchiudente il raduno nazionale 2008, la manifestazione avrà, come più avanti esposto, una durata di 15 giorni.

L'associazione è stata presente alle seguenti manifestazioni:

- Gita a Bocca di Serchio (hanno partecipato circa 50 Soci) con deposizione corona targhe ricordo azioni degli Uomini dei Mezzi d'Assalto;
- Ferrara, conferenza sull'azione di Alessandria;
- Pisa, contatti con sovrintendente beni culturali tendente ad individuare la soluzione migliore per evitare il costante declino degli edifici che durante il secondo conflitto alloggiarono gli Uomini dei Mezzi d'Assalto;
- Le Grazie, partecipazione alla premiazione II° Trofeo Lillo Pistarino organizzato dalla locale Croce Verde;
- Savona, partecipazione intitolazione della Sede Capitaneria di Posto a "Giuseppe Auronzo";
- Roma, contatti con la Presidenza ANMI per un'eventuale consociazione ANAIM-ANMI;
- Livorno Caserma Vannucci, cerimonia a ricordo della battaglia di El Alamein;
- Varignano, cerimonia brevetta mento 58° Corso Incursori;
- La Spezia, conferenza presso gli Istituti Scuole Superio per la presentazione del concorso grafico/letterario "Bruno Vianini";
- Varignano, visita guidata alla sala storica del Gruppo Incursori a favore degli Studenti degli Istituti Superiori. L'Assemblea approva.

- **Sul secondo punto**, il Presidente illustra e relazione sul bilancio 2007:

Bilancio anno amministrativo 2007

Il Presidente, coadiuvato del Segretario Nazionale Giovanni Poltronieri illustra ai presenti il bilancio dell'anno trascorso, precisando che il saldo attivo è comprensivo anche di interventi di sponsorizzazioni già ricevuti per la manifestazione in programma nel 2008 e che certe operazioni a favore di detta manifestazione sono già state riportate.

L'Assemblea all'unanimità approva.

### SOMMARIO:

- Verbale dell'Assemblea Generale Soci
- Quarantennale del 18° Corso Incursori
- Avvisi vari

### RINNOVO QUOTA SOCIALE ANNO 2008

Il rinnovo della quota sociale è di: EURO 25,00 (venticinque) Tale somma va versata sul C/C.P.n° 32875106,

intestato a:

Associazione Nazionale Arditi Incursori Marina.



# Biografia di EUGENIO WOLK

Dal Libro di Bruna Pompei

“Eugenio Wolk , Lupo, Comandante della X^ MAS “

**S**oprannominato "Lupo", nasce a Cernigov, in Ucraina, nel 1915. E' figlio del nobile Nicola Wolkoff e della principessa Caterina Galitzin, dama di corte della Zarina. A seguito dei torbidi della rivoluzione di ottobre, nella quale gran parte della sua famiglia viene sterminata, si rifugia, dopo varie peripezie, con i superstiti, a Roma. Studierà in Francia, in Svizzera e in Italia, entrando nell'Accademia della Marina Militare nel 1933.

Suoi compagni di corso saranno, fra gli altri, le MM.OO. Antonio Marcegaglia e Licio Visintini. Imbarcato sull'incrociatore Fiume ai tempi della Guerra di Spagna, per le sue azioni riceverà la Roten Kreuzes tedesca. In seguito, su sua richiesta, dopo i passaggi in varie navi, verrà impiegato nel sommergibile Pietro Micca.

Il 16 dicembre 1941 sarà destinato alla 1^ Flottiglia MAS (in seguito X^). Con al fianco Angelo Belloni, Eugenio Wolk creerà il Gruppo "Gamma", di cui sarà anche il comandante. Sotto la sua guida, questi incursori subacquei portano a termine operazioni di guerra che, ancor oggi, restano negli annali della Marina Italiana. Finita la guerra, riparato a Venezia, là tratta la resa per se e per i suoi uomini con il capitano Stevens del Field Security Service.



Stemma della famiglia Wolk, acquarello su carta, s.d.

Così, incontrato anche il comandante Lionel P.K. Crabb, suo "opposite number" durante la guerra, ottiene per i "Gamma" la condizione di "prisoners of war at large" (prigionieri sulla parola). Presterà servizio, assieme ad alcuni dei suoi, nella "Allied Navies Experimental Station", lavorando allo sminamento del porto di Venezia e portando a termine

operazioni di recupero naviglio e materiale bellico. Dopo 18 mesi di intensa e pericolosa attività, sarà costretto a emigrare in Argentina per poter provvedere degnamente alla sua famiglia. Sarà consulente tecnico per la Marina Militare di quel paese creandone il reparto dei mezzi subacquei d'assalto e ricevendone gli onori per il servizio prestato. Solo nel 1961 rientrerà in Europa, nei ranghi della Micoperi, dove troverà l'amico Nino Buttazoni (Comandante dei Nuotatori Paracadutisti della X^ MAS).

Nel 1965 si stabilirà nel Canton Ticino dove passerà sereni, ma pieni di attività, gli ultimi anni della sua vita sino al 1995 quando l'eterno profondo cielo di mare accoglierà il suo spirito a conclusione della vita terrena.



Le tre generazioni, da sinistra, Eugenio Wolk, suo padre Nicola e il nonno Eugenio Wolkoff, fine anni 20



## Cerimonia di Brevettamento del 59° Corso Incursori "Sea Dragon".



Durante una breve pausa l'STV Massimo D'Antonio ha consegnato a nome dei neo-brevettati il crest del corso al Presidente Antonio Brustenga (vedi foto).

L'ottima azione dimostrativa del GOI dall'acqua e dall'aria sull'unità nel seno del varignano ha chiuso la manifestazione, cui ha seguito un pantagruelico buffet nella Sala delle Battaglie.

Per la prima volta partecipava alla manifestazione il nostro labaro decorato delle medaglie d'oro dei mezzi d'assalto (vedi foto).

Un caloroso benvenuto ai nuovi brevettati, ora e sempre viva gli Arditi Incursori, viva la Marina, viva l'Italia.

M. C.

**S**i è svolta il giorno 9 febbraio 2009 al Varignano la cerimonia di brevetto del 59° Corso incursori Sea Dragon. Presenti le massime autorità dello Stato (On. Fini e On. La Russa) e delle FF.AA. (CSMD e CSMM) oltre alle Autorità civili e militari di area, la manifestazione ci ha riempiti di orgoglio per svariati motivi, che vanno dal senso di appartenenza che tuttora e sempre ci fa sentire come parte viva di Comsubin, ancorchè non più in servizio, alla magnifica organizzazione dell'evento da parte del suo Comandante, C.A. Cavo Dragone. Tutto si è svolto come da copione nella cornice di una magnifica, e insperata, giornata di sole. Inuovi incursori (STV Massimo D'Antonio, GM Raffaele Boglione, SC Gianluca Genco, SC Devis Lando, SC Marino Mignani, SC Erminio Di Girolamo, SC Michele Tedesco e SC Simone Mangiabene) hanno dimostrato con grintoso lancio del berretto nel cesto la loro gioia nel raggiungere il R.I..

La cerimonia è proseguita con il dono da parte del Prof. Ehud Galili, israeliano, di una pinna ed un autorespiratore ad ossigeno sicuramente appartenuti ad un nostro ardito, ritrovati in vicinanza del relitto del SMG Scirè nel corso di una campagna di immersioni.

A seguire l'altro evento clou della

mattinata, la consegna all'On. Gianfranco Fini dei due baschi, da incursore e da palombaro, da parte del Presidente dell'ANMI, Amm. Pagnottella.







Associazione Nazionale Marinai d'Italia  
Gruppo H. U. V. M. Mezzi d'Assalto - Variguanò  
"Associazione Nazionale Arditi Incursori Marina"



Protocollo n° F/09/325

La Spezia 29 Gennaio 2009

Gent.mo Sig. Sindaco della Spezia FEDERICI Dott. Massimo

in questi ultimi giorni abbiamo appreso, sia dalla stampa che da varie esternazioni su mezzi diversi, della (cito testualmente) "iniziativa di alcune forze di sinistra che sono contrarie al convegno sulla decima mas etc."

Quanto sopra ci amareggia di molto per vari motivi:

- questa Associazione è completamente apolitica e apartitica, composta da personale incursore sia in servizio che in quiescenza e da persone che condividono quegli stessi valori ormai desueti che vedono il nostro paese tuttora impegnato in operazioni di pace fuori dal territorio nazionale, per le quali si è anche sofferto in termini di vite umane;
- le esternazioni di cui sopra cercano di dare una valenza politica alla presentazione di un libro del quale probabilmente si rigetta a priori il contenuto solo biografico e non interpretativo ed indicano una esplicita volontà di "scontro" alla quale noi non ci offriamo assolutamente in quanto contraria allo spirito della nostra associazione.

Nel ringraziarla ulteriormente per la disponibilità che finora ci ha mostrato, Le chiediamo di intervenire affinché l'iniziativa non venga strumentalizzata a fini politici. Ci auguriamo che l'accaduto non Le comporti ulteriori disagi.

Per quanto sopra, anche in considerazione del profondo senso civico e di rispetto verso quella che ormai consideriamo la nostra città, abbiamo deciso di annullare, per quanto di nostra competenza, la presentazione del libro su Eugenio Wolk prevista per sabato 31 p.v.

Con i sensi della nostra più profonda stima.

Associazione Nazionale  
Arditi Incursori Marina



A. N. A. I. M. - Galleria Oldoini, 3 - 19124 La Spezia -  
Presidenza 32 83 47 53 15 www.anaim.it - info@anaim.it - Segreteria 39 20 10 22 50 - anaim@fastwebnet.it

La Spezia, 30 gennaio 2009

All'Associazione Nazionale  
Arditi Incursori Marina



Ho apprezzato le ragioni che vi hanno indotto ad assumere la decisione di annullare la presentazione del libro su Eugenio Wolk, per la quale vi era stato concesso l'uso della Sala Dante.

Ho già avuto modo di verificare in altre occasioni il vostro rigoroso rispetto per la città, il vostro civismo e senso delle istituzioni. Così come riconosco la natura apolitica e apartitica del vostro sodalizio.

Come tutti sanno, i valori dell'antifascismo e della Resistenza sono alla base del mio patrimonio ideale e politico. E da quei valori, ogni giorno, è ispirato il mio agire.

Proprio per questo, spero prevalga sempre, nella nostra comunità, il senso più autentico di quei grandi principi costituzionali di libertà e di democrazia. Quei grandi principi scritti innanzitutto da coloro che parteciparono alla Resistenza per dare a se stessi, come a coloro che rimasero a casa e persino ai loro stessi nemici, gli irrinunciabili doni della pace e della libertà.

Sapendo che è proprio il rispetto per la città che vi ha indotto a sottrarvi a logiche contrappositive, vi ringrazio e vi porgo cordiali saluti.

Massimo Federici

## Associazione Nazionale Arditi Incursori Marina

### Assemblea generale dei Soci

Il C.D.N. comunica a tutti i Soci che Sabato 21 Marzo 2009 presso la Sede sita in Galleria Oldoini, 3 - La Spezia, si terrà l' annuale Assemblea generale. Prima convocazione alle ore 06,00, in seconda convocazione alle ore 15.00.

All'ordine del giorno sono ascritti i seguenti argomenti:

- 1- Relazione generale del Presidente sull'attività svolta nel 2008;
- 2 - Approvazione Bilancio consuntivo anno 2008;
- 3 - Preventivo di spesa anno 2009;
- 4 - Consociazione dell'ANAIN con l'ANMI;
- 5 - Programmazione attività 2009/10;
- 6 - Varie ed eventuali.

Per ovvi motivi è gradita la massima partecipazione all'assemblea, poiché gli argomenti da trattare sono di importanza fondamentale per il proseguo dell'attività dell'Associazione.

## Foibe : Massacro Nascosto

### Lettera del Prof. Gaetano Pinna esule di Umago

Voi che leggete conoscete l'Istria? Tempo fa, ho incontrato in treno un tale che mi disse di essere stato più volte in Istria in qualità di arbitro internazionale di tennis "Dove è stato?" gli chiesi. A Umag- rispose- a Porec. a Koper". Come mai non è stato a Umago, a Parenzo, a Copodistria?". "Purtroppo non sono stato, si vede che in quei paesi non ci sono campi da tennis". "Bene replicai vedo che Lei non sa che Koper è Capodistria, che Umag è Umago, che Porec è Parenzo. Questi paesi finì all'anno 1000, circa erano sotto Roma e si chiamavano Caput Histriae, Humagum, Parentium, dal 1200 erano sotto Venezia e si chiamavano Capodistria, Umago, Parenzo, nel 1800 venne l'Austria, dopo un breve periodo Francese, e quei paesi continuarono ad essere Capodistria, Umago e Parenzo, nel 1918 venne l'Italia e si chiamarono sempre Capodistria, Umago, Parenzo, nel 1945 arrivarono gli slavi, Tito, e quei paesi divennero Koper, Umag, Porec. Ammutoli il bravo arbitro ... incassò in silenzio.

Purtroppo ben pochi Italiani conoscono la storia di quelle penisola che, secondo Dante "... Italia chiude e i suoi termini

bagna ...". Amici che mi leggete , quando avete sentito parlare delle foibe? Quando avete sentito parlare dell'esodo di 350.000 giuliani e dalmati? Le foibe sono abissi di natura carsica , a noi istriani note da sempre, in Istria ci sono ben 1.700 cupi antri profondi anche 200 metri: là trovarono la morte , ben 9.800 istriani, mentre altri 6.200 vennero uccisi e sepolti in fosse comuni o gettati in mare. Perché vi è sconosciuta la storia delle foibe?

Vi è stato parlato solo di "resistenza", oro hanno liberato l'Italia, non gli anglo americani. Come nessuno vi ha detto che con gli anglo americani e compagnia varia. c'erano soldati italiani inquadrati in regolari reggimenti?

Ma torniamo alle foibe.

Quando a seguito dell'armistizio, i reparti italiani si sfasciarono, mentre in altre parti dell'Italia si saccheggiavano i magazzini e le caserme militari, in Istria calarono i partigiani Titini. I delatori locali, indicarono i rei da eliminare.

Nei centri e nelle campagne vennero catturati e condannati a morte 898 cittadini, uomini, donne, ragazzi, impiegati comunali, bidelli, insegnanti, commercianti, professionisti, agricoltori, artigiani.

Solo la città di Parenzo ebbe 43 martiri. Strappati dalle loro case vennero torturati, seviziati, trascinati alla imboccatura della foiba, denudati e lanciati vivi nel baratro. Dopo venti giorni arrivarono i tedeschi cui fecero seguito vasti rastrellamenti e atti di rappresaglia. Caddero colpevoli e innocenti. Durante il periodo 43/45 altri istriani vennero catturati nelle loro case o con inganno, nessuno ha fatto mai ritorno.

Nessuno ha una tomba.

La fine della guerra porto agli istriani il genocidio, l'Istria venne occupata dalle brigate partigiane titine. Trieste e Pola furono occupate ... 45 giorni di martirio, ben 5000 cittadini vennero carcerati e non fecero più ritorno, gli inglesi stavano a guardare.

Quali brutalità misero in atto?

Un giovane venne portato in carcere, tentò la fuga, catturato venne condannato a morte, il mitra si inceppò, venne finito a picconate davanti a tutti era presente anche il fratello; tre miei paesani mugnai vennero carcerati, torturati, portati al mattatoio vennero appesi vivi ai ganci, quindi squartati, i pezzi, posti in sacchi con zavorra, vennero gettati in mare; un studentessa, che conoscevo bene, venne